

Un'innovazione
tecnologica

entusiasmante

di **Francesca Tuzeeo**



A settembre, presso la sede di **Casarano**, l'azienda **Alba Srl** ha organizzato un **evento** che ha riunito alcuni tra i principali **rappresentanti del Tessile e Confezione di Moda**

L'EVENTO

Guidata da questo entusiasmo, a settembre Alba ha organizzato "Puglia Fashion Technologies": un evento di due giorni a Casarano dedicato all'Industria tessile pugliese, che ha riunito marchi rappresentativi della Confezione Moda. «L'iniziativa ha richiesto un grande impegno» commenta D'urso «perché è stato necessario stravolgere l'interno dell'azienda per fare spazio alle macchine dei nostri partner. Grazie alla passione per il nostro lavoro non ci siamo mai scoraggiati, anzi questa sfida è stata stimolante. Abbiamo impiegato 20 giorni a smantellare tutto e montare tagli automatici, stenditori, la lunga macchina da ricamo, macchine per cucire... senza mai smettere, nel frattempo, di evadere gli ordini consegnando i prodotti richiesti. Alla fine siamo riusciti a ottenere



Entusiasmo. È questa la chiave del successo di Alba Srl, eccellenza pugliese nel campo della commercializzazione di filati, macchine e accessori nel Tessile. «Anche in un periodo difficile come quello recente, per noi è importante rapportarci sempre ai clienti con spirito positivo e propositivo» racconta Elio D'urso di Alba. «I segnali di ripresa e di evoluzione del comparto sono tanti e vogliamo ispirare i nostri partner a coglierli, aiutandoli ad essere recettivi e allinearsi al cambiamento in modo dinamico e reattivo».

uno spazio organizzato in modo efficiente e nel rispetto delle precauzioni anticovid». All'evento hanno partecipato diversi partner di Alba: Juki (cucito), A&E Gütermann (filati cucirini), Orox (taglio), Barudan (ricamo), Caledonia (software e macchinari per la sala taglio), Naomoto (stiro), GIEMMEPI (termoadesivazione), Permess (interfodere), Asidg (stampa tessile digitale), New Protech (etichette e stampa transfer), Intex (interfodere),

AB Srl (accessori). Il Dott. Massimiliano Blanco inoltre ha tenuto un seminario informativo sul rapporto Banca Impresa. «Promuoviamo un'attenzione sempre più approfondita in merito alle problematiche finanziarie» ha spiegato D'urso «per offrire agli imprenditori informazioni utili sulle simmetrie di mercato e sui rapporti con le banche. Non sempre queste tematiche sono di dominio pubblico, infatti, e per un rating perfetto servono grande trasparenza e correttezza».



I soci di Alba Srl



UN PUNTO DI RIFERIMENTO REGIONALE

L'appuntamento ha riscosso successo, richiamando clienti e interessati da tutta la zona del Salento. «È venuta a trovarci gran parte dei laboratori del territorio, alcuni sono anche tornati due giorni di seguito; c'è interesse, molti hanno già tracciato la programmazione per i prossimi mesi. Questa formula di un evento "in casa", vicino alle sedi operative e in un contesto familiare diverso dalla fiera internazionale, funziona

bene». Alba, che ha registrato numerosi appuntamenti in entrambi i giorni e un flusso di visitatori quasi ininterrotto, punta a rendere l'evento un punto di riferimento per tutta la regione, magari anche facendo rete con altre realtà del territorio. «Non a caso si chiama "Puglia Fashion Technologies" e non "Alba Fashion Technologies". Bisogna valorizzare la ricchezza locale, con produzioni di elevatissima qualità e la manualità preziosa di persone che sanno ancora lavorare sulle macchine» ha commentato D'urso. «Qui sul territorio ci sono molte imprese medio-piccole che riescono a gestire tutte le diverse problematiche di lavorazione di capi particolari, di commesse piccole ma di Alta Moda – soprattutto Abbigliamento Donna – collaborando con i grandi nomi del Fashion». Dall'evento è emerso che gli operatori dell'Industria tessile regionale vogliono continuare a investire sulle attrezzature, a conferma che la Puglia oggi è una dei primi territori italiani con capacità produttive di alto livello, dove la tecnologia lavora in sinergia con

le sapienti mani di ogni singolo operatore del settore.

JUKI E LA FORZA DEL 4.0

Da ormai 7 anni, tra l'azienda Juki e Alba si è sviluppata una stretta collaborazione di cui entrambe le realtà sono entusiaste e soddisfatte. «Il nostro legame si basa sulla fiducia reciproca ed è fruttuoso per tutte e due le parti, perché c'è grande dialogo su cosa funziona bene e apertura a cambiare ciò che può essere migliorato» ha evidenziato D'urso. «Quando li ho conosciuti, la loro passione e la loro filosofia aziendale mi hanno colpito subito: scegliere un partner invece che un semplice cliente, e accompagnarlo con entusiasmo e completa disponibilità, è senza dubbio una formula vincente» ha confermato Dario Belloli, General Manager di Juki Italia. «Alba ci ha rappresentati con una crescita non dirompente ma costante nel tempo, e con lavori sempre più importanti: oggi sono quasi una "Juki del Salento"!» Il produttore di tecnologie per la cucitura ha partecipato al "Puglia Fashion Technologies"

«Organizzare un evento simile è stato **impegnativo**, ma anche **stimolante**. Abbiamo impiegato 20 giorni per smantellare l'interno dell'azienda e montare **tagli automatici, stenditori, la lunga macchina da ricamo, macchine per cucire... senza mai smettere, nel frattempo, di evadere gli ordini e di consegnare i prodotti richiesti**».

- Elio D'urso

confezione

industria 4.0

Alba Srl

L'azienda Alba S.r.l. nasce a Casarano nel 2006 dall'intraprendenza dell'imprenditore marchigiano Giovanni Casavecchia, che con i figli Andrea e Michele - e dopo l'incontro con Elio D'urso e Rosita Chetta - decide di investire nel Salento dando vita a questa azienda. Alle origini specializzata solo in filati e merceria, oggi l'azienda con i suoi 3.000 metri espositivi si fregia di marchi di eccellenza in tutto il settore Moda, e offre un servizio completo e professionale che va dall'assistenza tecnica alla fornitura di filati, macchinari e accessori. «Per questo il simbolo che ci rappresenta è un sole, con riferimento al nome "Alba", ma anche un ingranaggio» spiega D'urso. Alba vanta una crescita costante e grazie all'ausilio dei suoi collaboratori (25 figure professionali) riesce a coprire tutto il territorio pugliese, tanto da aprire una nuova struttura a Martina Franca.

Ha costituito la propria identità intorno a una scelta ben precisa, che si è trasformata nella sua forza: rappresentare un solo marchio per ogni tipo di accessori e macchinari tessili e della Confezione, garantendo un servizio a 360° su quella specifica tecnologia. «Il nostro obiettivo è sempre stato quello di costruirci un'identità riconoscibile per qualità del servizio tecnico offerto, onestà e voglia di lavorare molto e bene. I laboratori pugliesi di valore sono numerosi e noi siamo orgogliosi di collaborare con queste eccellenze della manifattura di Alta Moda, dando loro tutto il sostegno possibile».

Alba va fiero della sede in cui si è svolto l'evento "Puglia Fashion Technologies". «Quando si è presentata la necessità di allargarci abbiamo investito in uno spazio non solo più ampio, ma anche pulito, organizzato, efficiente: allargare la struttura ci ha permesso di diventare un'azienda di livello, che non dà lustro solo a noi ma a tutto il territorio della produzione di Alta Moda che rappresentiamo».

esponendo diverse soluzioni e, grazie alla presenza degli ingegneri Juki, i visitatori hanno potuto sperimentare in prima persona le soluzioni in funzione e avere una dimostrazione reale del sistema 4.0. La continua voglia di guardare al futuro, e di ottimizzare risultati e tempi di lavorazione, sta inducendo le aziende a richiedere sempre più strumentazioni rivolte alla tecnologia 4.0, che - supportata da tecnici specializzati - ha dato il via a un rinnovo dei macchinari dell'Industria tessile. L'evento ha dato modo di toccare con mano e cogliere le opportunità di investimento in questo tipo di soluzioni di ultima generazione. Secondo D'urso «la Regione

Puglia è molto attiva nell'aiutare le aziende con strumenti importanti, tra cui la 4.0, ma non tutte le aziende ne sono a conoscenza; se ne parla ormai da anni, senza però approfondire l'argomento. Adesso, grazie a fornitori come Juki, iniziamo a poter spiegare il funzionamento reale di sistemi 4.0 e mostrarne tutti i punti a favore, dati alla mano». Nella due giorni Alba ha riscontrato molta attenzione al tema da parte delle aziende. «Qualcosa sta cambiando, parlando con i clienti percepiamo il desiderio di comprenderne i benefici concreti. Molti hanno espresso apprezzamento per la nostra scelta di inserire nel titolo dell'evento il 4.0, perché hanno capito che



Elio D'urso e Dario Belloli



avrebbero potuto portare a casa una conoscenza diversa dall'andare semplicemente a vedere una macchina». «La 4.0 non è un escamotage a favore dei produttori di tecnologie per invitare le aziende a cambiare il parco macchine, ma un'opportunità per alzare il livello di competitività del sistema produttivo italiano nel complesso» sostiene Belloli. «Qualche mese fa insieme ad Alba abbiamo realizzato una sostituzione completa del primo laboratorio con macchine interamente 4.0: una trasformazione così pionieristica aprirà la strada a numerose trasformazioni simili, perché mostrerà ad altri le opportunità di crescita offerte da un sistema di questo tipo». Monitoraggio aziendale più efficiente, gestione più flessibile degli ordini, produzione più veloce, eliminazione di tempi morti, controllo totale dei processi attraverso il data management... i benefici sono numerosi e concreti. «La forza del sistema 4.0 di Juki è la versatilità. Non si applica solo alle nostre macchine: consente di interconnettere tutte le fasi di produzione facendo dialogare una fabbrica intera, dallo stiro al taglio, dal cucito all'adesivatura e all'etichettatura. È stato studiato fin dall'inizio in modo che non fosse limitante e parlasse un linguaggio universale».

ALTA MODA E SERVIZI JUST IN TIME

Il mondo della Moda, si sa, sta cambiando. Mentre nei decenni scorsi molte lavorazioni venivano realizzate all'estero, ora si sta verificando un'evidente inversione di tendenza: si punta su microlotti e personalizzazione, con cambiamenti sempre più frequenti in ambito di produzione, che è più frammentata. Di conseguenza non è sostenibile (a livello di tempi, di costi e di qualità) realizzare volumi fuori dai confini nazionali per poi importarli. «Oggi operiamo in una dimensione "consumer-power": soprattutto in Italia non abbiamo un mercato di volumi e di quantità, ma di qualità» ha sottolineato Dario Belloli. «Tutte le aziende della Moda si sono dovute adeguare e lo stesso è valso anche per i fornitori: Alba è stato uno dei pochi in grado di farlo con successo». «Quando 17 anni fa abbiamo conosciuto Gianni Casavecchia, nostro Amministratore e socio di maggioranza, lottavamo ancora con i grossi numeri e le grandi quantità di fornitura di filato» racconta D'urso. «Lui già allora ha voluto puntare sul prodotto alto, con ordini di quantità inferiori ma offrendo più servizi. Il tempo gli ha dato ragione, è anche grazie a lui se oggi rappresentiamo i migliori marchi e sappiamo gestire il cambiamento in corsa: un aspetto



Nel corso dell'evento tra le macchine in funzione hanno sfilato i capi realizzati dagli studenti dell'Istituto Cordella Fashion School



molto apprezzato dagli operatori perché riusciamo a soddisfare qualunque richiesta, dal singolo accessorio alla macchina più grande. Tutto ciò che è necessario per la produzione di un capo con noi è in pronta consegna, copriamo tutta la zona anche in giornata, just in time». «Oggi molta della concorrenzialità si gioca sulla disponibilità di magazzino e sulla capacità di rispondere nell'immediato» conferma Belloli. «Non è facile trovare un rivenditore che investa in un magazzino ben fornito e in pochi sono in grado di evadere così in fretta una simile quantità di ordini, che si tratti di bottoni o macchine. Spesso il compito ricade su di noi fornitori, invece Alba in questo è eccellente».

FORMAZIONE

Nel corso dell'evento ha avuto luogo la Sfilata di Moda a cura dell'Istituto Cordella Fashion School, in cui le modelle hanno

sfilato tra le macchine in funzione con i capi realizzati dagli studenti. Alba collabora con diverse realtà formative del territorio, coinvolgendo le nuove generazioni di professionisti e invitandoli a sperimentare in prima persona il mondo che costituisce la spina dorsale della produzione di Moda. «In particolar modo oggi, con un Fashion di piccole quantità e maggiore qualità, non si produce più in serie. Bisogna far capire ai ragazzi che realizzare un capo d'abbigliamento è un'arte, dietro c'è grande passione e creatività» commenta Elio D'urso. «Questo suscita interesse nei giovani e li avvicina alla professione». Le aziende, da parte loro, devono essere disposte a investire tempo e risorse sui nuovi talenti, formandoli sul campo in modo che acquisiscano manualità e si specializzino. «Il ricambio generazionale è uno dei problemi più complessi che dovremo affrontare nei prossimi anni,

ma sono fiducioso: parlando con i laboratori noto che ci sono molte nuove leve e segnali di un cambiamento di rotta, anche se non in massa».

SYNERGY FOR FASHION

Il partner A&E Gütermann, specializzato in filati cucirini per ogni tipo di esigenza, ha lodato di Alba il servizio di consulenza tecnica a disposizione dei clienti per individuare le migliori soluzioni, la presenza capillare sul territorio per una logistica ottimale, lo spirito innovativo per soddisfare o addirittura anticipare nuove esigenze del settore Moda. «Hanno organizzato questo evento con grande professionalità e successo. Noi abbiamo supportato con entusiasmo l'iniziativa di una "fiera dedicata", uno spazio all'interno del quale trovare macchinari, materiali come il cucirino, consulenza tecnica sui vari impieghi, coinvolgendo anche il settore della formazione – che

ci sta a cuore – con capi realizzati da studenti della scuola di Moda. Una vera e propria Synergy for Fashion!»

Anche Orox, chiamata in rappresentanza dei sistemi di taglio, si è detta felice di essere ospite dell'evento. «La due giorni di Casarano ci ha consentito di far conoscere ai presenti la nostra tecnologia e di consolidare il rapporto sulla zona con il nostro partner Alba, impresa all'avanguardia nell'offrire soluzioni complete per tutte le aziende di Confezione» ha commentato il Direttore Commerciale Ceri Enrico. Un'altra realtà che ha ringraziato Alba e D'urso per l'invito è stata GIEMMEPI, dove era presente con due suoi macchinari per la termoadesivazione. L'azienda condivide con il partner leccese una grande attenzione per le richieste del mercato, in base alle quali progetta e costruisce le sue soluzioni.